



SEMINARIO

MANUTENZIONE DELLE RETI DI ACQUEDOTTO

Organizzato da:

- **CONSORZIO DI BONIFICA VELIA**
- **ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI SPA**
- **CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA**
- **ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO**
- **ESA SRL**
- **COOPERATIVA CILENTO SERVIZI**

Con la partecipazione di:

- **C.U.G.R.I. (centro inter universitario previsione e prevenzione grandi rischi)**

Oasi Fiume Alento

24 luglio 2018

PRESENTAZIONE DEL SEMINARIO

Le infrastrutture idriche scontano un degrado per vetustà a causa della limitatezza degli investimenti per rinnovi e di carenza di manutenzione ordinaria e straordinaria. Anche i pur timidi investimenti dopo gli anni novanta nell'impiego delle tecnologie di telecomando e telecontrollo scontano un'obsolescenza tecnologiche oltre di manutenzione.

In questo quadro non è semplice perseguire gli obiettivi di qualità tecnica del servizio e di riduzione delle perdite fissati dalle norme regolatorie.

L'azione è vincolata dalla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili e da un quadro normativo nazionale in parte non coerente con quello comunitario che tende ad evolversi alla ricerca di un equilibrio tra gli ibridi gestionali.

Il quadro è tuttavia più ampio e va esteso anche al fase di progettazione degli acquedotti, ai rifacimenti e adeguamenti. Il Piano di Manutenzione dei progetti - se ben studiato, articolato e reso capace di impiegare tutte le moderne tecnologie digitali ed informatiche - permette un salto di qualità nella gestione. E questo può tradursi in un ottimo e flessibile strumento di lavoro che garantisce la migliore gestione possibile mantenendo il controllo dei processi e garantendo l'efficacia delle attività con azioni correttive immediate o programmate.

Il punto chiave è: condividere le informazioni in modo semplice ma diretto fornendo l'informazione giusta, al momento giusto all'operatore giusto. Il regolamento, ancora in vigore stabilisce i contenuti del manuale d'uso e di manutenzione nonché le scadenze del programma

Il Consorzio Velia, l'Asis, il Consac e la Esa, in collaborazione con il C.U.G.R.I. e l'Ordine degli Ingegneri di Salerno hanno organizzato un seminario per condividere, informare, analizzare e discutere sulla gestione delle infrastrutture idriche, gli indirizzi delle politiche regionali e nazionali, e le innovazioni tecnologiche.

Nella seconda parte del seminario a cura di ESA srl sarà sviluppato un approfondimento sulla protezione dalla corrosione delle condotte in acciaio.

Partecipano con un post la società Pluriacque srl attiva nel settore del controllo di qualità delle acque ed il Centro ISIDE srl leader nel settore del controllo e monitoraggio idrogeologico, entrambe con sede nel Complesso Alento. A richiesta degli interessati è possibile visitare i laboratori delle società.

ORGANIZZAZIONE

Comitato Scientifico:

prof. ing. Michele Brigante
prof. ing. Paolo Villani
ing. Marcello Nicodemo

Comitato Organizzatore:

Dott. Monica Melone – Cooperativa
Cilento Servizi +39 347 153 1360
ing. Mario Ricciardi – Ordine degli
Ingegneri della Provincia di Salerno
+39 335 497 730



Arrivare all'oasi del Fiume Alento dall'Autostrada A3:

Per raggiungere l'Oasi attraverso l'Autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria, uscire a Battipaglia o Eboli. Prendere la variante della S.S. 18, direzione Agropoli. Continuare in direzione Vallo della Lucania. Al km 115+00, uscita: OASI FIUME ALENTO.

NON USCIRE A PRIGNANO CILENTO.

Arrivare all'oasi del Fiume Alento in Treno:

Per raggiungere l'Oasi Fiume Alento in treno è possibile scendere alle stazioni di *Omignano Scalo* o *Vallo Scalo*, e contattare il servizio taxi convenzionato: *Eliseo Viaggi* (0974 62258 – 389 9536208). Il servizio ha un costo di € 15, valido fino a 6 persone. Si consiglia di prenotare prima di mettersi in partenza.

09.00 - Ritrovo dei partecipanti presso la sala convegni dell'Oasi Alento e registrazioni

09.30 – Indirizzi di Saluto

- Avv. Franco Chirico
Presidente Consorzio Velia
- Avv. Nello Fiore
AD Asis Salernitana Reti Ed Impianti Spa
- Avv. Gennaro Maione
Ad Consac Gestioni Idriche Spa
- Prof. ing. Michele Brigante
Ordine ingegneri Provincia di Salerno

10.15 – Problematiche di gestione delle reti di acquedotto.

- ing. Vito Colucci
Autorità Idrica Pugliese

11.00 – Le reti di distribuzione idrica multiuso del Consorzio Velia: il Piano di Gestione

- Ing. Marcello Nicodemo
Consorzio Velia

11.15 – Tecnologie per la manutenzione degli acquedotti

- Dott. Gino Esposito
ESA srl

11.45 – Coffee break

12.15 – Efficienza delle reti di acquedotto

- Prof. ing. Paolo Villani
CUGRI

12.45 - Manutenzione delle reti di acquedotto: aspetti esecutivi e contesti operativi

- Ing. Aniello De Vita, Sandro Giannuzzi e Federico Ritonnaro

13.15 -Pranzo

APPROFONDIMENTO TECNICO

14.30 – La protezione dalla corrosione delle tubazioni in acciaio

ESA srl

Nel corso dell'intervento saranno sviluppati i seguenti argomenti: cenni sulla corrosione; costituzione della materia; corrente elettrica; meccanismo di corrosione nel terreno; dissoluzione dei metalli; potenziale di equilibrio; tasso minimo di corrosione; condizione di corrodibilità; condizione di equilibrio; condizione di immunità; normativa ISO 15589-1; come difendersi dalla corrosione; protezione passiva; protezione attiva; misure elettriche; decreti e normative; delibera AEEGSI oggi ARERA

17.00 – Visita guidata all'Oasi Alento

A cura della Coop. Cilento Servizi

WORKSHOP

- **Analisi di qualità delle acque**
Pluriacque spa
- **Controllo e monitoraggio idrogeologico**
ISIDE srl

L'OASI E LA DIGA ALENTO



Protetta da una cortina montuosa, l'Oasi Fiume Alento si estende su gran parte della valle del fiume Alento, circondata dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. L'Oasi si trova in una posizione strategica, equidistante dai due principali parchi archeologici del territorio - l'area dei templi di Paestum a Nord e l'antica città di Elea-Velia più a Sud, nel Comune di Ascea. L'area dell'Oasi segue il percorso del fiume, incassato e stretto nei primi tratti, dalla montagna alle basse colline, calmo e fluente tra meandri quando la valle si apre alla piana e, da lì, al mare Tirreno. A metà, la corsa è interrotta dal bacino artificiale di Piano della Rocca, un lago esteso circa un chilometro e mezzo, ricavato dallo sbarramento dell'omonima diga, detta anche diga Alento. Questo bacino ha una capacità di accumulo di oltre 26 milioni di m³ di acqua e rappresenta un polo idrico di importanza cruciale per tutto il territorio. Il complesso della diga Alento costituisce il cuore dell'Oasi, il luogo dove ambiente e tecnologia interagiscono in sinergia. Ultimata nel 1994, l'opera è stata progettata e realizzata con l'obiettivo di mitigare il più possibile l'impatto ambientale.

La partecipazione al Seminario ed all'approfondimento tecnico è gratuita.

Il materiale didattico-informativo inerente al seminario sarà disponibile per tutti gli iscritti nei giorni successivi allo svolgimento dell'evento formativo.

Agli Ingegneri partecipanti verranno riconosciuti n.6 crediti formativi professionali (CFP) . A tal fine è richiesta la pre-registrazione attraverso il form on-line dedicato sul sito www.ordineingsa.it

Le iscrizioni verranno accettate secondo l'ordine di arrivo e sino al limite di disponibilità dei posti.

Quota per pranzo: € 10 a persona

(da confermare in loco oppure prenotare al +39 347 153 1360 o info@oasialento.it)

Per chi porta tutta la famiglia giro in bus elettrico gratis – su prenotazione.

